

BRINDISI, 7/8/1973

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. n. 8825/73

Rep. 4°

Al Sig. PENTA Antonio

Piazza Salento 2 pal. A

BRINDISI

e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica-
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

N O T I F I C A

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Dr. Vincenzo

Loiagnone in data 18/11/1966 approvato il 2/12/1966.

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

L'INTENDENTE REGG.
(Dr. O.V. CAVALLO)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addì.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Au

Prot. ~~XXXX~~2791/89 Rep. IV

Brindisi **13 MAR. 1989**

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI BRINDISI

ALLA RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO
STATO BRINDISI

OGGETTO: Case per i senza tetto - Legge n. 261- Scheda n. **138**

Via piazza del Salento Scala A Int. 2 Palazzina A

Assegnatario sig. PENTA ANTONIO

Raccomandata all. 1

Per la conservazione agli atti di codesto Ufficio, si trasmette il decreto intendentizio n. ~~XXXX~~ 2791/89 del 2.3.1989 -repertorio 2/89 recante la presa d'atto dell'intervenuto pagamento da parte dell'assegnatario del prezzo integrativo di riscatto dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato e la attestazione della definitiva quietanza liberatoria.

Per la Ragioneria in indirizzo si prende riserva di trasmettere, non appena in grado, provvedimento di annullamento totale o di riduzione del valore inventariale della relativa scheda descrittiva.

L'INTENDENTE
(Dr. Elio Izzo)



IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

Prot. N. 2595
MAR 1989



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 2791/89

Repertorio 2/89

C.F. DEMANIO - 80193210582 -

L'INTENDENTE DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

- Premesso che con atto per notar Vincenzo Iolano n. 84491 Repertorio n. 4588 in data 18/11/1966, approvato e reso esecutivo con decreto dell'Intendenza di Finanza di Brindisi n. 10963 in data 2/12/1966 registrato a Brindisi il 23/1/1966 al n. 11221 mod. 2° e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Lecco il 14/12/1966 al n. 60663 d'ordine e n. 55848 particolare, l'Amministrazione Finanziaria dello Stato ha ceduto in riscatto all'avente diritto, Sig. Penta Antonio nato a Brindisi il 21/11/1912, l'alloggio costruito a totale carico dello Stato ai sensi della legge D.L.C.P.S. 10/4/1947 n.261 compreso nello stabile sito nel Comune di Brindisi, palazzina A, sito in Via P.zza del Balento al civico 2 ed ubicato al piano R. con ingresso dalla scala A interno 2, composto di vani utili 3 ed accessori 2;
- Ritenuto che il prezzo di riscatto di tale alloggio venne in tale atto determinato erroneamente in £. 677.250 ossia nella misura del 50% del costo di costruzione dell'alloggio, previsto, giusta l'art.14 della legge n.231 del 27.4.1962, soltanto per il riscatto degli alloggi destinati per le categorie meno abbienti;
- Accertato che nel caso di specie il valore del riscatto va determinato, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2 del 17.1.1959, modificato e integrato dagli artt.4 e 6 della richiamata legge n.231/62, in base al valore venale dell'alloggio e con le riduzioni del 30% e dello 0,25%;
- Vista la circolare n.40782/IV dell'11.4.1983 con la quale la Direzione Generale del Demanio, su conforme parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, fissa i criteri e le modalità per conseguire la sistemazione in sanatoria del negozio mediante il recupero



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

- 2 -

mento liberatorio;

- Vista la consultazione n. 8631/656 in data 10/10/1988 con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di Brindisi fissa, alla data stabilita dall'art.4 della legge 231/59, il valore venale dell'alloggio succitato al netto delle migliorie apportate, in £. 2.750.000;
- Visto il provvedimento n. 14184/88 in data 19/10/1988 col quale l'Intendenza di Finanza di Brindisi, sulla base del valore fissato dall'U.T.E., stabilisce in £. 1.229.000 (unmilione duecentoventinevenila) il residuo prezzo da far corrispondere all'assegnatario, al netto delle somme già versate in forza dell'atto di riscatto succitato e delle riduzioni consentite pari allo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio, riferito al periodo antecedente alla richiamata stipula, e del 30% sul valore venale;
- Ritenuto che a seguito di tale provvedimento notificato al Sig. Penta Antonio il 4/11/1988, la controparte in data 23/1/1989 ha versato presso le Casse dell'Ufficio del Registro di Brindisi la somma di £. 1.229.000 che è stata introitata al Capitolo 4003 Capo VII delle entrate del corrente esercizio finanziario, giusta bolletta mod. 2/Sac n. 89001190 del 23/1/1989;
- Considerato che con tale versamento risulta sanato ogni vizio inerente il prezzo richiamato nell'atto di riscatto registrato a Brindisi col n. 11221 del 23/11/1966 e che pertanto null'altro risulta in merito dovuto dal menzionato assegnatario, giusta anche attestazione rilasciata in data 14/2/1989 prot. 1180 dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi;

D E C R E T A

l'atto per notar Vincenzo Loiacono n. 84491/4588 in data 18/11/1966, recante il riscatto a favore del Sig. Penta Antonio dell'alloggio sito in Brindisi alla palazzina A sita in Via P.ssa del Salento al civico 2 scala A interno 2



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

- 3 -

di vani TRE e accessori DUE per il prezzo di £. 677.250 già corrisposte, in considerazione dell'avvenuto versamento del successivo importo aggiuntivo di £. 1.229.000 di cui alla quietanza n. 89001190 in data 23.1.1989 dell'Ufficio del Registro di BRINDISI, viene col presente decreto di sanatoria definitivamente approvato e reso esecutivo, con ampia e finale quietanza liberatoria nei confronti del menzionato assegnatario e suoi aventi causa.

Il presente provvedimento che sostituisce e integra a tutti gli effetti il precedente Decreto Intendentizio n. 10963 in data 2.12.1966, sarà sottoposto alle prescritte formalità di registrazione e verrà annotato a margine della trascrizione sopracitata presso la Conservatoria dei RR.II. di LECCE con onere ad esclusivo carico dell'assegnatario.

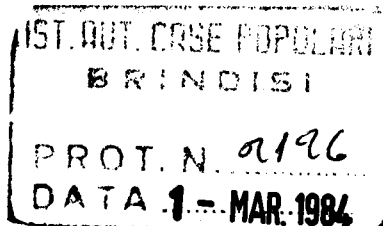
Copia del presente provvedimento viene trasmessa per opportuna conoscenza alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi.-

BRINDISI, 2 - MAR. 1989

L'INTENDENTE
(Dr. ELIO IZZO)



1m/



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. n. 9379/75-Rep. 4°

Brindisi, li 29 FEB 1984

Al Sig. PENTA Antonio
Piazza Salento, 2
BRINDISI

→ → e, p.c. All' I.A.C.P. BRINDISI

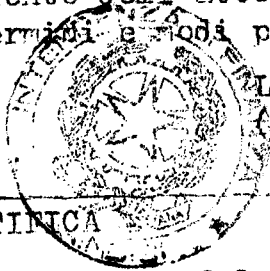
OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con fondi dello Stato. Determinazione prezzo di vendita pari al valore venale. ^ ^ ^ ^ ^

Di seguito all'avviso notificatole il 2.9.1975 col quale si preannunziava la stesura degli atti aggiuntivi ai fini della rettifica, in integrazione, del prezzo di cessione degli alloggi costruiti col contributo dello Stato, sulla base del valore venale di cui all'art. 6 del D. P.R. 19.1.59, n. 2 e poichè a tutt'oggi il competente Ufficio Tecnico, interpellato dalla scrivente e dall'I.A.C.P., non ha ancora stabilito l'effettivo valore venale da attribuire, alla data di deliberazione del riscatto, quale corrispettivo prezzo, all'appartamento economico popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza alle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero delle Finanze n. 45803 del 28.11.69, n. 365/46484 del 4.1.1972 e successive;

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effetti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il corso della prescrizione decennale, sia sul diritto e richiedere (nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di cessione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Vincenzo Loiacono in data 18.11.1966 e approvato il 2.12.1966, e sia per esercitare, in via giudiziale, l'azione di annullamento dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

LE



INTENDENTE
(ELIO IZZO)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecentottanta _____, addì _____ del mese di _____
in Comune di _____ Via _____
io sottoscritto ho notificato il presente atto al _____
consegnandone copia nel suo domicilio a mani di _____

Firma del consegnatario

Il Fesso Notificatore

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13.9.1940, N. 1474)

Prot. N. 480

12 FEB 1980
li,

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

ALLA INTENDENZA DI FINANZA
REP. IV°

BRINDISI

e p. c.

AL SIG. PENTA ANTONIO

Case per i Senza Tetto Pal. A

Scala A int. 2

Via Piazza del Salento N° 2

BRINDISI

OGGETTO: Case per i senza tetto Scheda 138 Appartamento n° 2

Via ssa del Salento Scala A int. 2

Pal. A Assegnatario PENTA ANTONIO

Con riferimento alla nota 2/2/89 Prot. 1297/89 Rep. IV°, di
codesta Spett.le Intendenza di Finanza, si comunica che il Sig. PENTA
ANTONIO ha interamente corrisposto all'avente titolo il
prezzo di riscatto di £. 677.250- enunciato nell'atto per Notar
LOIACONO registrato a Brindisi il 23/11/66 al n. 11221/Mod. II

Si comunica, altresì, che nei confronti del medesimo assegnatario
non sussiste alcuna esposizione debitoria afferenti quote di amministra-
zione e gestione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(DOTT. ING. ERMINIO ELIA)



INTENDENZA DI FINANZA

di Brindisi

Prot. N. 1297/89 - Rep. IV

Risposta alla nota del 19.10.1988

Div. - Sez. - N. 14184/88

Brindisi, li 19

MOD I

- 2 FEB. 1989

Al 1° ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

e p.c. Alla Ragioneria Provinciale dello Stato Brindisi

IST. AUT. CASE POPOLARI	
Brindisi	
Prot. N.	<u>957</u>
Data	<u>1989</u>

OGGETTO: Brindisi-Scheda 138- Case per i senza tetto-Piazza del Salento
Assegnatario sig. Penta Antonio-Rilascio quietanza liberatoria
Raccomandata

Di seguito alla nota sopradistinta, si comunica che in data 23.1.1989, giusta bolletta n. 89001190 il Signor Penta Antonio ha corrisposto presso le Casse dell'Ufficio del Registro di Brindisi la somma di £. 1.229.000 a titolo di saldo quale differenza sul prezzo indicato nell'atto di riscatto dell'alloggio sito in Brindisi Piazza del Salento per Notar Vincenzo Loiacono registrato in Brindisi il 22 novembre 1966 ~~skm~~.

Poichè la scrivente è tenuta a rilasciare un provvedimento di quietanza liberatoria per quanto attiene il riscatto di detta unità immobiliare, si prega cedesto Istituto di compiacersi far conoscere, con cortese premura, se risulti interamente corrisposto dall'avente titolo il prezzo di riscatto enunciato nell'atto succitate e se nei confronti del medesimo assegnatario risultino estinti tutti gli ulteriori possibili crediti rivenienti dalla utilizzazione di tale cespite ivi comprese le quote condominiali.

*Eseguito controllo
He estinto il fondo riscatto
di L. 677.250.*

Brindisi 14-2-89

L'INTENDENTE
(Elio IZZO)

*una delle multe
in APP/NE in quanto
tetto di condominio
autonomo*



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 14184/88 - Rep. 4°

BRINDISI, 19.10.1988

Al Sig. PENTA ANTONIO

PIAZZA DEL SALENTO 2/A/2

BRINDISI

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

Prot. N. 8606

Data 26 OTT. 1988

TRANSMISSE:

~~ALL~~ UFFICIO del REGISTRO di

(per la notifica)

BRINDISI

Alla RAGIONERIA PROVINCIALE dello STATO

di

- BRINDISI -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE

POPOLARI di

- BRINDISI -

OGGETTO: Rideterminazione valore venale alloggio sito in Brindisi
Piazza del Salento assegnatario sig. Penta Antonio-Scheda 38

Si premette che, conformemente agli indirizzi giurisprudenziali enunciati dalla Corte di Cassazione a SS.UU. con sentenza n.835 del 1982, l'atto per notar Vincenzo Zolassone Rep. n. 84491 in data 18.11.1966 registrato il 22.11.1966 al n. _____, recante la cessione a favore della S.V. dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato di cui al D.L.C.P.S. 10.4.1947, n. 261 resta soggetto alla declaratoria di nullità in quanto viziato nella clausola essenziale concernente il prezzo di riscatto.

Tale prezzo risulta, infatti, essere stato determinato erroneamente in base al 50% del costo di costruzione dell'alloggio, anziché quello del suo valore venale imperativamente stabilito dall'art.6 del D.P.R. n.2 del 17.1.1959, che, all'epoca, disciplinava la cessione a riscatto degli alloggi destinati ai senza tetto.

Questa Amministrazione, al fine di ovviare agli inconvenienti ed all'aggravio delle ulteriori spese connesse alla stipula di un nuovo contratto di riscatto che sostituisca il precedente, è venuta nella determinazione, condivisa dall'Avvocatura Generale dello Stato, di prescindere da detta stipula purché la controparte interessata

Foglio nr.2

corrisponda bonariamente ed in unica soluzione la differenza tra il prezzo riveniente dalla determinazione del valore venale dell'alloggio riferito all'epoca del riscatto ed il corrispettivo indicato nel contratto.

Ovviamente, la prevista possibilità di corrispondere detta differenza con dilazione comporterà, anzicchè il rilascio di una definitiva quietanza liberatoria, la stesura di un atto aggiuntivo al precedente e la maggiorazione dei relativi interessi.

Per quanti non aderiranno all'adozione dell'enunciata soluzione, questa Intendenza, in ottemperanza alle superiori istruzioni, dovrà interessare l'Avvocatura dello Stato per l'avvio della procedura legale di declaratoria di nullità del succitato contratto viziato.

Tutto ciò premesso e con richiamo ai provvedimenti intendentizi n. 8825/73 in data 7.8.1975 e n. 9379/75 in data 29.2.1984 rispettivamente notificati alla S.V. in data 2.9.1975 ed in data 7.3.1984, SI COMUNICA, a tutti gli effetti di legge, che il prezzo definitivo di cessione di detto alloggio, determinato dal competente U.T.E. sulla base del valore venale di £. 2.750.000, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2/959 e successive modificazioni, opportunamente decurtato delle riduzioni previste (30% oltre lo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio sino alla data della stipula) ammonta a £. 1.906.000 (~~un milione novecentocinquantamila~~).

Considerato che in dipendenza del contratto in premessa è stato fissato il prezzo di £. 677.000, la S.V. risulta debitore della differenza di £. 1.229.000 (~~un milione duecentoventinove mila~~).

Tale somma va perentoriamente corrisposta, entro tre mesi dalla data della presente, all'Ufficio del Registro in indirizzo che provvederà ad imputarla al Capo VII° cap.4003 dello stato di previsione delle Entrate dello Stato e ne darà immediata comunicazione a questa Intendenza per il rilascio della dichiarazione prevista.

Foglio nr.3

SI AVVERTE che decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione si vedrà costretta all'avvio della procedura di nullità del contratto con le conseguenze di legge.-



12 INTENDENTE

~~12~~

(ROMA)

Illegible signature

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto _____ ho notificato nel
giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ l'an=
tescritto provvedimento, in duplice esemplare al Sig. _____
_____ nel proprio domicilio mediante consegna di un
esemplare al _____ che nella qualità di _____
_____ ha sottoscritto in segno di ricevuta.-

Firma del consegnatario

Firma dell'incaricato alla noti=
fica